

Passaggio generazionale: un'opportunità

L'intervento di ROCCO CRISTOFOLINI, Presidente Gruppo Giovani dell'Industria di Trento.

Si è svolta lo scorso 21 settembre, alla presenza della Presidente nazionale Anna Maria Artoni, l'Assemblea annuale dei Giovani Imprenditori dell'Industria sul tema della continuità nella gestione delle imprese di famiglia.

Ad aprire i lavori, è stato il Presidente Rocco Cristofolini che ha illustrato l'attività svolta nell'ultimo anno e ha formulato alcune riflessioni sulle strategie del Gruppo, sull'attuale situazione del Trentino e dell'Italia e sull'ingresso dei figli dei fondatori in azienda.



Anna Maria Artoni e Rocco Cristofolini

Perché fare l'imprenditore?

Perché far parte del gruppo giovani imprenditori ed esserne parte attiva?

Vi confesso, sono domande che ogni tanto mi sono poste, le risposte variano con lo stato d'animo, ma sono sempre state certe e definitive, fare impresa è una vocazione e far parte del gruppo giovani un onore e una preziosa occasione.

Fare impresa è un **talento e una passione**, prima ancora di essere un lavoro. Come scriveva Einaudi "il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquisire credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli im-

pianti, abbellire le sedi, costituiscono una molla di progresso" e, aggiungo, per l'impresa, ma anche per tutta la società.

Presiedere il Gruppo è per me il privilegio di potervi dedicare del tempo grazie all'aiuto della mia famiglia e dei miei collaboratori. È il privilegio di conoscere altri imprenditori, giovani e meno giovani. È il privilegio di imparare.

Mi piace pensare e definire la partecipazione attiva alla vita del Gruppo come un master per la vita imprenditoriale, ma prima ancora personale.

Avere un'associazione come Confindustria è una preziosa opportunità che giovani di altre

nazioni ancora non hanno. Partecipare alla vita del gruppo è una palestra formativa che consiglio a chiunque voglia crescere.

Nell'anno trascorso col direttivo abbiamo cercato di avvicinarci ai nostri associati, cercando di coinvolgerli sempre più attivamente in tutte le attività, chiedendo quali fossero i loro temi d'interesse.

Migliorare la nostra **visibilità** e facilitare la **comunicazione** ci ha spinti a rinnovare il nostro **sito web** e a utilizzare quasi esclusivamente la posta elettronica per pubblicizzare le nostre iniziative, gestendo on line le iscrizioni alle varie proposte.



Per affrontare nuovi mercati, nuovi concorrenti, nuove opportunità, ma anche nuove complessità riteniamo che la preparazione e la nostra continua **formazione** siano strategiche.

Ecco quindi il convegno "Imprese all'estero. Istruzioni per l'uso" dove abbiamo ascoltato governo, imprenditori, banche e consulenti.

"Capire, farsi capire, ascoltare gli altri" è stato il titolo del corso di comunicazione organizzato con Claudio Maffei.

Abbiamo proposto il seminario "Come trasformare la negatività in entusiasmo" con la Dale Carnegie e organizzato un fine settimana di formazione outdoor: "La gestione dei conflitti nel passaggio generazionale" con Alessandro Garofalo.

La teoria va abbinata alla pratica e per questo l'abbiamo vissuta sul campo con le numerose **visite aziendali**: ZF Hurth Marine di Arco, Cantine Mezzacorona, Calzedonia, Complesso Petrochimico Petrovent di Porto Marghera e uffici della Trasco, Piaggio, il quotidiano L'Adige, Pianegonda, Aquafan e Iceberg, Forst e Philippe Morris a Monaco di Baviera, con il Gruppo di Bolzano. Abbiamo conosciuto imprenditori eccellenti, le loro aziende e la loro storia.

Visto che crediamo sia importante cogliere tutti gli aspetti del mondo che ci circonda abbiamo guardato anche **oltre i confini dell'economia** in senso stretto visitando il MART di Rovereto e le mostre: "Dialogo nel buio" e "Montagna. Arte, scienza e mito"

L'attività internazionale ci ha portati a partecipare ad alcuni incontri dello **YES for Europe** (il coordinamento delle varie associazioni imprenditoriali nazionali europee) a Bruxelles, dove abbiamo incontrato il Pre-

sidente della Commissione Europea, Romano Prodi, e a Firenze, con la visita alla Piaggio. Uno dei progetti che ci sta più a cuore è "**L'impresa a scuola**", con il quale ci rivolgiamo agli studenti delle scuole superiori, raccontando e testimoniando il mondo dell'impresa.

Lo scorso anno abbiamo raddoppiato le classi coinvolte e organizzato un evento finale di formazione spettacolo coinvolgendo ulteriori istituti, mentre per l'anno entrante contiamo di ripetere il successo. È stato bellissimo stare con i giovani studenti.

Certo, la compagnia si rafforza con **momenti divertenti** come week end sulla neve, torgelen, rafting, feste d'estate e di Natale, ma anche con momenti **di riflessione** e approfondimento su temi di attualità come l'incontro con i giornalisti economici Massimo Mucchetti e Nicola Porro.

L'attività e l'impegno hanno dato i loro frutti, con 24 nuovi iscritti da maggio dello scorso anno, raggiungendo quota 114. Abbiamo cercato di rafforzare lo **spirito di appartenenza**, la condivisione degli obiettivi, rimanendo un gruppo che rappresenta **idee e valori**.

L'obiettivo è stato quello di riportare al centro dei nostri interessi la **persona**, con il desiderio di essere **attori di riferimento** nella nostra economia, portando **l'esempio del fare con impegno e responsabilità** per far crescere le nostre aziende e il nostro territorio.

Vorremmo che l'Italia e il Trentino fossero culla di **eccellenze ed efficienze** private e pubbliche. Abitare qui è un privilegio per molti aspetti e vorremmo che fosse anche, sempre più, **un'opportunità**. Vorremmo emigrare per imparare e poter tornare per applicare.

Il nostro territorio nella sua storia ha passato periodi con condizioni di vita ed economiche molto difficili. Grazie alle fatiche, ai sacrifici e all'impegno imprenditoriale di molti ci siamo, però, portati al passo dei migliori.

Siamo certi sia importante e strategico **coltivare e aiutare la voglia di fare impresa fra i giovani**, perché sono la vera ricchezza di un territorio e di una nazione. Crediamo sia importante il dialogo, la conoscenza e l'esempio.

Dobbiamo parlare di giovani e ai giovani, dedicare più risorse alle famiglie e più tempo al nostro futuro, dobbiamo creare stimoli, favorire i talenti e investire sulle nuove generazioni.

Le nostre aziende, come in gran parte nel resto d'Italia, stanno affrontando **l'ingresso dei figli** dei fondatori in azienda. È un passaggio delicato a cui sempre il gruppo ha riservato attenzione e approfondimento. Vogliamo che sia **un'opportunità**, pur con tutte le difficoltà di far emergere i talenti, mantenere la leadership, instillare nuove idee e introdurre nuovi meccanismi e soggetti.

Citando Angelo Vergani abbiamo bisogno di uno **sviluppo generazionale** nelle nostre aziende, ma anche in tutti gli attori sociali. Le nostre aziende hanno bisogno di **crescere, di internazionalizzarsi**, di essere sempre più reattive ed efficienti.

Quale strada migliore se non quella di **portare al loro interno dei giovani?!**

Oggi i nostri amici e colleghi ci mostreranno un esempio e ci racconteranno la loro storia. Ascoltiamoli.

Mi auguro che la giovinezza e l'entusiasmo del Gruppo restino sempre così!

Grazie



“Imprenditore nato?”

Nel corso dell'Assemblea, si sono confrontati in una tavola rotonda Anna Maria Artoni, Pierantonio Macola, Giuseppe Riello e Alberto Taddei.

di AURO PALOMBA, Giornalista e Presidente Community

Giovani imprenditori o imprenditori giovani. Sono i primi il soggetto del nostro tema, l'oggetto dell'attenzione su cui in questo momento si sta concentrando l'attenzione degli osservatori.



Anna Maria Artoni

In un paese nel quale per evidenti ragioni storiche la maggior parte delle imprese sta affrontando il passaggio fra la prima e la seconda generazione d'industriali, la questione è ovviamente molto sentita e il clima a volte si fa scottante.

Il Gruppo Giovani Industriali di Trento ha quindi deciso di dedicare la propria assemblea annuale a sviscerare le varie sfaccettature della continuità d'impresa, avendo come testimonial di eccezione il presidente nazio-



Giuseppe Riello

nale **Anna Maria Artoni**, e tre imprenditori che hanno raccontato le proprie storie, scelte da **Rocco Cristofolini** proprio per la loro diversità. A fare da “provocatore” **Angelo Vergani**, autore del libro “Imprenditore nato. Nascere e crescere da im-



Alberto Taddei

prenditore” concetto che è stato preso a prestito come titolo del convegno.

Giuseppe Riello, un po' per scelta personale e forse anche per tradizione familiare, ha deciso di abbandonare l'omonimo gruppo e ha dato vita a una propria azienda, a Technoware Spa, sempre nel settore metalmeccanico “perché noi Riello non ne



Pierantonio Macola

possiamo fare a meno” ha simpaticamente spiegato. **Alberto Taddei**, in giovane età “e per incoscienza di mio padre e mia” è stato inserito alla guida della Silvelox Spa di famiglia, in un passaggio generazionale evidentemente riuscito al meglio. **Pierantonio Macola** ha invece una storia ibrida. Prima è “scappato” in America. Una



Executive Master in General Management

Community in partnership con Fondazione Cassamarca, Giovani Industriali di Treviso e Veneto Sviluppo S.p.A. organizza un Executive Master in General Management focalizzato su internazionalizzazione, organizzazione dell'impresa delocalizzata e passaggio generale. Il master avrà inizio a novembre ed è strutturato in 10 moduli per un totale di 120 ore. Le lezioni si svolgeranno c/o il complesso Imastercampus a Cà Tron (TV) il venerdì e il sabato, con cadenza quindicinale. Il Master è rivolto a manager, imprenditori e professionisti che desiderano aggiungere competenze manageriali e conoscenze degli strumenti per poter cogliere appieno le opportunità che il processo di globalizzazione offre oggi con l'apertura e lo sviluppo di nuovi mercati. Per ulteriori informazioni: www.communitygroup.it



Angelo Vergani

volta tornato si è inventato Webbit, una fiera delle nuove tecnologie che ha spopolato a Padova, e ora è riuscito a unirla a una delle altre attività di famiglia, Transpotec, di cui è amministratore delegato.

Tre storie emblematiche nelle quali si sono sicuramente riconosciuti i numerosi partecipanti al convegno, che infatti hanno animato un dibattito che ha avuto anche qualche simpatica punta polemica dopo l'intervento del presidente "senior" **Gianfranco Pedri**, che ha ripetuto il leit motiv degli imprenditori di prima generazione, tutti convinti che i propri figli non abbiano fra le proprie aspirazioni l'ammazzarsi di lavoro.

E, a dire, il vero nonostante i

doverosi sforzi "politici" di Anna Maria Artoni in molti, compreso il sottoscritto che era stato chiamato a moderare la tavola rotonda, siamo rimasti con l'impressione che a parte le buone intenzioni il problema sia grosso, e che si dovrebbe affrontarlo con qualche aiuto.

Sicuramente non con dirigismo, come ha sottolineato nei miei confronti con divertente ironia **Marcello Lunelli** delle Cantine Ferrari, in quel caso identificandomi nell'autore della newsletter della Fondazione Nordest che provocatoriamente invitava a impedire per legge il passaggio generazionale. Ma certamente con appoggi esterni, che possono essere per le imprese meno strutturate individuate nel tempo-



Auro Palomba

rary management oppure nel coaching, sicuramente nella formazione.

Una questione aperta, un tema indovinato: Rocco Cristofolini l'ha scelto e probabilmente non lo mollerà. Credo che a Trento ne sentiremo parlare ancora.



Giovani Industriali a scuola d'impresa

Il Gruppo Giovani in visita alle aziende AQUAFAN e ICEBERG.

La formazione imprenditoriale passa anche attraverso il confronto con realtà imprenditoriali diverse, eccellenti, particolari.

Seguendo questo assunto il Gruppo Giovani ha organizzato una trasferta in Romagna per visitare due aziende diverse tra loro e leader nei rispettivi settori: il gruppo AQUAFAN, con le nuove realtà "Oltremare" e "IMAX" ed il gruppo GILMAR/ICEBERG, operativo nel settore moda anche con altri marchi.

Dietro AQUAFAN, conosciuto come il più famoso parco acquatico d'Europa, c'è come è evidente una azienda, un'organizzazione capace di offrire in maniera eccellente non solo un prodotto particolarmente apprezzato, ma anche di confermare nel tempo la capacità di lasciare un proprio segno sulle mode e le tendenze.

Diciannove anni di attività di AQUAFAN cui si sono aggiunti da quest'anno due nuove strutture, il parco Oltremare e il teatro IMAX che, integrandosi con il parco acquatico, fanno di quell'area uno dei poli dell'intrattenimento tra i più importanti d'Europa.

Guidati dal Presidente Rocco Cristofolini e accompagnati dal Presidente del Club della Qua-



In visita all'Aquafan

lità, Alessandro Garofano, di casa in queste aziende, i giovani industriali hanno incontrato l'amministratore delegato, Claudio Villa, ed il responsabile delle relazioni esterne, Andrea Tura, che li hanno guidati dapprima a conoscere i fondamentali di questa azienda, la sua evoluzione e la filosofia che anima l'attività del Gruppo, e poi in una visita guidata che ha riguardato in particolare le due nuove realizzazioni: Oltremare e IMAX. Per chi, come la maggioranza dei partecipanti, opera nel settore manifatturiero edile si è trattato di un'operazione di

benchmarking estremamente interessante.

Il giorno dopo i giovani industriali si sono trasferiti a San Giovanni Marignano, sede del gruppo GILMAR/ICEBERG per visitare una delle aziende bandiera del made in Italy nel mondo. Non a caso sul tetto della palazzina principale sventolava una enorme bandiera italiana.

Prima l'amministratore delegato Manlio Cocchini e poi Paolo Gerani, contitolare, vicepresidente e direttore creativo, hanno illustrato la storia e l'organizzazione dell'azienda, ma so-



L'A. D. Manlio Cocchini con Alessandro Garofalo

prattutto il significato del fare moda, tendenza, business in un settore estremamente competitivo, dove per fortuna, grazie ad aziende come questa, l'Italia è all'avanguardia.

ICEBERG è un'azienda relativamente giovane, fondata nel 1974 da Giuliana Marchini Gerani, che, partita dal settore della maglieria, ha saputo proporre idee nuove, lavorazioni e materiali nuovi, anche un nuovo tipo di comunicazioni. Le campagne ICEBERG "I Contemporanei"

di Oliviero Toscani sono le prime nella moda a fare uso di testimonial.

Oggi ICEBERG è un total-look che vede accanto all'abbigliamento linee complete di accessori su licenza: profumi, occhiali, pelletterie, scarpe, porcellane per la casa, cravatte, orologi.

Lo stabilimento di San Giovanni Marignano (RN), inaugurato nel 1995 e poi ampliato ulteriormente è tra i più innovativi nel comparto moda per tecno-

logia e organizzazione. 40.000 metri quadri dove in una sintesi perfetta di artigianato e nuove tecnologie nascono 5.000 nuovi prototipi all'anno. Molto interessante il grande magazzino spedizioni, gioiello di architettura industriale e automazione capace di ospitare e movimentare 400.000 capi.

La produzione, per un totale di 2 milioni di capi all'anno, è affidata esternamente ad aziende manifatturiere selezionate, per il 90% italiane, capaci di garantire una altissima qualità.

Due visite aziendali estremamente istruttive, sicuramente stimolanti, dove l'elemento umano, la fantasia, la creatività e l'organizzazione sono gli elementi determinanti del loro successo. Un successo organizzativo del Gruppo Giovani concluso, ospiti di Paolo Gerani, in un'altra realtà, il Riviera Golf Resort, dove sport, benessere, arte e cultura si fondono in una realtà quasi da sogno. (e.d.)



I Giovani Industriali con Paolo Gerani

